

Pizzo, l'autorizzazione della Procura

Bonifica della discarica Atteso per oggi il dissequestro dell'area

Il sito invaso dai rifiuti
ubicato alla foce
del fiume Angitola

Rosaria Marrella

PIZZO

Già quest'oggi la Procura potrebbe dare l'autorizzazione per il dissequestro della discarica nei pressi della foce del fiume Angitola. Lo scorso 12 giugno, erano stati consegnati i lavori per la rimozione della prima parte di discarica mentre per l'altra, quella più grande, dismessa a seguito del sequestro eseguito dai carabinieri di Reggio Calabria nel 1997 e nella quale sono insabbiati 30 mila tonnellate di rifiuti, a breve partirà la progettazione esecutiva; per quest'ultima, sono stati stanziati 6 milioni di euro, in vista della bonifica definitiva del sito.

L'annuncio è stato dato un paio di settimane fa: il commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive sul territorio nazionale, il generale Giuseppe Vadalà accompagnato dal suo braccio destro, il maggiore Aldo Papotto, sono stati in Comune, ricevuti dal commissario Antonio Reppucci, per la consegna dei lavori alla Crotonscavi. Tutto era pronto dunque per avviare le operazioni di rimozione, tranne un dettaglio: nel marzo 2018 la Guardia costiera aveva sequestrato la discarica più piccola, quella su cui la Crotonscavi deve intervenire ma dove non può procedere se non prima venga dissequestrata l'area. E, su istanza

del Comune il comandante del locale ufficio marittimo, Massimo Lazzari, in diretto e continuo contatto con la struttura del gen. Vadalà, si è interessato del dissequestro, e probabilmente già stamane la Procura gli darà formale autorizzazione per rimuovere i sigilli.

E da venerdì la Crotonscavi può prendere possesso di fatto del cantiere. «Abbiamo continui contatti con la Capitaneria – sostiene il gen. Vadalà – e superato l'impedimento del dissequestro andremo avanti». Intanto, ieri, il commissario Reppucci ha incontrato il Procuratore della Repubblica Camillo Falvo, sempre nell'ottica del dissequestro dell'area. Si tratta di lavori per 150 mila euro per smaltire il cumulo, cui si aggiungono i 6 milioni per la bonifica totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In riva al mare Si accelerano i tempi per bonificare la discarica